

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Kisling - 5925

Data di revisione: 21.03.2025

N. del materiale: 5925

Pagina 1 di 12

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Kisling - 5925

UFI: 6QDH-10CA-N00K-5UK7

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Adesivi e sigillanti

Usi non raccomandati

Non ci sono informazioni disponibili.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta:	Kisling AG	
Indirizzo:	Motorenstrasse 102	
Città:	CH-8620 Wetzikon	
Telefono:	+41 58 272 0 272	
E-mail:	customerservice@kisling.com	
Persona da contattare:	Product Compliance	Telefono: +49 7940 5096 143
E-mail:	compliance@kisling.com	
Internet:	www.kisling.com	

Fornitore

Ditta:	Kisling (Deutschland) GmbH	
Indirizzo:	Salzstraße 15	
Città:	D-74676 Niedernhall	
Telefono:	+49 7940 50961 61	
E-mail:	customerservice@kisling.com	
Persona da contattare:	Product Compliance	Telefono: +49 7940 5096 143
E-mail:	compliance@kisling.com	
Internet:	www.kisling.com	

1.4. Numero telefonico di emergenza: ventiquattro ore numero telefonico di emergenza +1 872 5888271 (KAR)
Centro Naz. IMF tossicologia: +39 38 224 444

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2; H315
Eye Irrit. 2; H319
STOT SE 3; H335

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

2-cianoacrilato di etile

Avvertenza: Attenzione

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Kisling - 5925

Data di revisione: 21.03.2025

N. del materiale: 5925

Pagina 2 di 12

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare Vapore.
 P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/proteggere il viso.
 P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH202 Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele
Caratterizzazione chimica

Miscela di sostanze elencate di seguito con aggiunte non pericolose.

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
7085-85-0	2-cianoacrilato di etile			50 - < 100 %
	230-391-5	607-236-00-9	01-2119527766-29	
	Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H315 H319 H335			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
7085-85-0	230-391-5	2-cianoacrilato di etile	50 - < 100 %
	dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 5000 mg/kg STOT SE 3; H335: >= 10 - 100		

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Kisling - 5925

Data di revisione: 21.03.2025

N. del materiale: 5925

Pagina 3 di 12

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo.

Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a contatto con la pelle

Per effetto meccanico da parte del prodotto (p.es. appiccicature) possono risultare danni.

Non tirare le parti di pelle incollate. Possono essere separate con cautela usando un oggetto smussato dopo un bagno in acqua calda e sapone. I cianoacrilati rilasciano calore durante la polimerizzazione. In rari casi, una grande quantità di prodotto può produrre abbastanza calore da causare ustioni. Dopo aver rimosso l'adesivo dalla pelle, le ustioni devono essere trattate come normali ustioni. Se le labbra sono accidentalmente incollate, applicare acqua tiepida sulle labbra, assicurarsi di bagnarle il più possibile con saliva e applicare pressione dall'interno della bocca. Sbucciare o arrotolare le labbra finché non si staccano. Non cercare di separare le labbra con movimenti opposti.

In seguito a contatto con gli occhi

Se l'occhio è così incollato che non può essere aperto, sciogli le ciglia con acqua calda applicando un batuffolo di cotone bagnato. Il cianoacrilato si indurisce sulla proteina dell'occhio, causando lacrimazione. Questo aiuta a sciogliere di nuovo l'adesivo. Mantieni l'occhio coperto fino a quando l'adesivo non si è completamente staccato, di solito da 1 a 3 giorni. Non forzare l'apertura dell'occhio. Richiedi assistenza medica se particelle solide di cianoacrilato sono intrappolate sotto la palpebra e causano lesioni da sfregamento.

In seguito ad ingestione

Assicurarsi che le vie respiratorie siano libere. Il prodotto polimerizza immediatamente in bocca, rendendo quasi impossibile deglutirlo. La saliva separa lentamente il prodotto indurito dalla bocca (diverse ore).

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione delle vie respiratorie, Tosse, Dispnea

Provoca irritazione oculare. Arrossamento della congiuntiva.

Provoca irritazione cutanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

schiuma resistente all'alcool. Biossido di carbonio (anidride carbonica). Polvere. Nebbia d'acqua.

Mezzi di estinzione non idonei

Non ci sono informazioni disponibili.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Sostanze pericolose da decomposizione: Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata.

Utilizzare maschera respiratoria appropriata.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Kisling - 5925

Data di revisione: 21.03.2025

N. del materiale: 5925

Pagina 4 di 12

d'aria.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltire rispettando la normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare indumenti protettivi individuali. Provvedere ad una sufficiente aerazione. In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fognie informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la pulizia

Lavare abbondantemente con acqua. Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Provvedere alla ventilazione della zona interessata.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Ulteriori dati

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

nessuna

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere in ambiente fresco e secco. Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

7.3. Usi finali particolari

Adesivi e sigillanti

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Kisling - 5925

Data di revisione: 21.03.2025

N. del materiale: 5925

Pagina 5 di 12

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	Categoria	Provenienza
7085-85-0	Cyanoacrylate, ethyl	0.2	1	TWA (8 h)	ACGIH-2024
		1	5.1	STEL (15 min)	ACGIH-2024

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Via di esposizione	Effetto	Valore
7085-85-0	2-cianoacrilato di etile			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	9,25 mg/m ³
Lavoratore DNEL, acuto		per inalazione	sistemico	9,25 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	9,25 mg/m ³
Lavoratore DNEL, acuto		per inalazione	locale	9,25 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	9,25 mg/m ³
Consumatore DNEL, acuto		per inalazione	sistemico	9,25 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	9,25 mg/m ³
Consumatore DNEL, acuto		per inalazione	locale	9,25 mg/m ³

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Se maneggiato a contenitore aperto si devono possibilmente utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Protegersi gli occhi/la faccia.

Protezione delle mani

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile).

Spessore del materiale del guanto >0,4 mm

tempo di apertura: > 480 min

Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

I guanti protettivi devono essere sostituiti ai primi segni di usura.

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Kisling - 5925

Data di revisione: 21.03.2025

N. del materiale: 5925

Pagina 6 di 12

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido	
Colore:	trasparente	
Odore:	caratteristico	
Soglia olfattiva:	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento:		non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:		>150 °C
Infiammabilità:		non applicabile
Inferiore Limiti di esplosività:		non determinato
Superiore Limiti di esplosività:		non determinato
Punto di infiammabilità:		>85 °C
Temperatura di autoaccensione:		non determinato
Temperatura di decomposizione:		non determinato
Valore pH:		non determinato
Viscosità / cinematica:		non determinato
Idrosolubilità:		non determinato
Solubilità in altri solventi		
non determinato		
Coefficiente di ripartizione		non determinato
n-ottanolo/acqua:		
Pressione vapore:		non determinato
Densità:		1.04 g/cm ³
Densità relativa:		non determinato
Densità di vapore relativa:		non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

- Proprietà esplosive
Il prodotto non è: Esplosivo.
- Proprietà ossidanti
non determinato

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
Viscosità / dinamico: (a 25 °C)	10-30 mPa·s

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reazioni esotermiche con: Acqua, Ammina, Alkali (basi), Alcool

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono informazioni disponibili.

10.4. Condizioni da evitare

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Kisling - 5925

Data di revisione: 21.03.2025

N. del materiale: 5925

Pagina 7 di 12

10.5. Materiali incompatibili

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Nessun dato disponibile

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
7085-85-0	2-cianoacrilato di etile				
	orale	DL50 > 5000 mg/kg	Ratto	Study report (1973)	OECD Guideline 423
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Coniglio	Study report (1973)	OECD Guideline 402

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca grave irritazione oculare.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie. (2-cianoacrilato di etile)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati per le analisi

Nessun dato disponibile

Esperienze pratiche

Può essere nocivo per ingestione, contatto con la pelle e per inalazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Ulteriori dati

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Kisling - 5925

Data di revisione: 21.03.2025

N. del materiale: 5925

Pagina 8 di 12

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
7085-85-0	2-cianoacrilato di etile			
	OCSE 301D	57%		

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
7085-85-0	2-cianoacrilato di etile	0,776

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080410 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

080410 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Kisling - 5925

Data di revisione: 21.03.2025

N. del materiale: 5925

Pagina 9 di 12

080410 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 3334
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: AVIATION REGULATED LIQUID, N.O.S.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 9
14.4. Gruppo d'imballaggio: III
 Etichette: 9



Disposizioni speciali: A27
 Quantità limitate (LQ) Passenger: 30 kg G
 Passenger LQ: Y964
 Quantità consentita: E1
 Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 964
 Max quantità IATA - Passenger: 450 L
 Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 964
 Max quantità IATA - Cargo: 450 L

Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Kisling - 5925

Data di revisione: 21.03.2025

N. del materiale: 5925

Pagina 10 di 12

A27: Primary packs containing not more than 500ml are unregulated by this mode of transport and may be shipped unrestricted.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D):

1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Kisling - 5925

Data di revisione: 21.03.2025

N. del materiale: 5925

Pagina 11 di 12

Abbreviazioni ed acronimi

Skin Irrit: Irritazione cutanea
 Eye Irrit: Irritazione oculare
 STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
 CLP: Classification, labelling and Packaging
 REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals
 GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals
 UN: United Nations
 CAS: Chemical Abstracts Service
 DNEL: Derived No Effect Level
 DMEL: Derived Minimal Effect Level
 PNEC: Predicted No Effect Concentration
 ATE: Acute toxicity estimate
 LC50: Lethal concentration, 50%
 LD50: Lethal dose, 50%
 LL50: Lethal loading, 50%
 EL50: Effect loading, 50%
 EC50: Effective Concentration 50%
 ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
 NOEC: No Observed Effect Concentration
 BCF: Bio-concentration factor
 PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
 vPvB: very persistent, very bioaccumulative
 ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
 (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
 ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
 (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation
 intérieures)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 EmS: Emergency Schedules
 MFAG: Medical First Aid Guide
 IATA: International Air Transport Association
 ICAO: International Civil Aviation Organization
 MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
 IBC: Intermediate Bulk Container
 VOC: Volatile Organic Compounds
 SVHC: Substance of Very High Concern
 Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione
 della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n.

1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2; H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2; H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3; H335	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H315 Provoca irritazione cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.
 EUH202 Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Kisling - 5925

Data di revisione: 21.03.2025

N. del materiale: 5925

Pagina 12 di 12

dei bambini.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti. Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)